

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 2608

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori CAPALDI, DE LUCA Athos e GAMBINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 LUGLIO 1997

Norme in materia di politica energetica. Modifiche al decreto-legge 10 dicembre 1988, n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 febbraio 1989, n. 42

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge, composto di un unico articolo, tende a modificare, con una netta precisazione, il testo del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 dicembre 1988, n. 322, così come convertito dalla legge 10 febbraio 1989, n. 42.

Nel 1988 si pose il problema, dopo il referendum sul nucleare, di riutilizzare l'area di Montalto di Castro, dove era in costruzione la principale centrale elettronucleare del nostro Paese.

Governo e Parlamento autorizzarono, sullo stesso sito, la costruzione, da parte dell'ENEL, di una centrale policombustibile con potenza di 2.500 MW e di un impianto di ripotenziamento mediante turbine a gas per ulteriori 800 MW di potenza.

Da allora la regione Lazio, gli enti locali, le forze sociali ed economiche hanno più volte prospettato l'opportunità che la centrale venisse alimentata esclusivamente a metano, ricevendo costanti rassicurazioni dai vari governi che si sono succeduti. Nel frattempo l'ENEL, in attuazione delle disposizioni legislative, ha realizzato un oleodotto sottomarino tra la centrale di Montalto ed il porto di Civitavecchia per approvvigionare la centrale.

La centrale di Montalto è destinata a funzionare con continuità essendo stata costruita per coprire la base del diagramma di carico della rete nazionale. I seguenti valori di emissione sono stati calcolati sulla base di 6000 ore annue di funzionamento equivalente a piena potenza.

CENTRALE DI MONTALTO - PORTATA FUMI

	Potenza MW	FUNZ. A GAS NATURALE			FUNZ. A OLIO COMBUSTIBILE		
		All'ora NMC/H	Per 6000 ore miliardi di m ³ all'anno	Temper. fumi C°	All'ora	Per 6000 ore miliardi di m ³ all'anno	Temper. fumi C°
Gruppi a vapore	4 × 640 = 2.560	6.912.000	41,5	104	6.604.000	39,6	152
Turbogas	8 × 100 = 800	9.920.000	59,5	170	9.920.000	59,5	170
TOTALE ...	3.360	16.832.000	101,0		16.524.000	99,1	

N.B.: I gruppi turbogas sono previsti sempre a gas naturale; a gasolio solo in casi eccezionali.

A queste emissioni andranno ad aggiungersi le emissioni di Civitavecchia secondo i seguenti valori massimi calcolati per 5000 ore annue di funzionamento.

EMISSIONI DA CIVITAVECCHIA

(sostanze per cui esistono limiti)

INQUINANTI	FINO AL 31/12/1997			DAL 31/12/1997		
	LIMITI	EMISSIONI		LIMITI	EMISSIONI (massimi)	
	Per N m ³ mg	All'ora Kg	All'anno (5000 ore) tonnellate	Per N m ³ mg	All'ora Kg	All'anno (5000 ore) tonnellate
SO ₂	1200	13.056	65.280	400	4.352	21.760
NO _x come NO ₂ (Ossodi di azoto)	200	2.176	10.880	200	2.176	10.880
CO	ND			150	1.632	8.160
Polveri	50	544	2.720	50	544	2.720
Ammoniaca	ND			50	544	2.720
Acido cloridico	ND			ND		

N.B.: I limiti nella prima colonna sono quelli determinati dal DM 8/5/89; i limiti nella quarta colonna sono quelli prescritti dal DM 16/11/92 a cui l'Enel deve attenersi entro il 31/12/97.

Si riversano quindi sullo stesso territorio 10.000 tonnellate l'anno di ossidi di azoto, di ossidi di carbonio, di sostanze organiche volatili, 8.000 di acido cloridrico, 5.000 di ammoniaca; il carico

riguardante l'anidrite solforosa e le polveri varierà invece in modo sostanziale tra il funzionamento a metano e quello di olio combustibile (di circa 10 volte).

POLO ENERGETICO - EMISSIONI TOTALI

(in tonnellate all'anno)

INQUINANTI	CIVITAVECCHIA	MONTALTO DI CASTRO		TOTALE	
	t in 5000 ore	A gas nat. t in 6000 ore	A olio comb. t in 6000 ore	Con gas nat. a Montalto	Con olio comb. a Montalto
SO ₂ (Anidride solforosa)	21.760	1.452,5	15.840	23.212,5	37.600
NO _x come NO ₂ (Ossidi azoto)	10.880	10.100	9.910	20.980	20.790
CO	8.160	10.100	9.910	18.260	18.070
Polveri	2.720	207,5	1.980	2.927,5	4.700
Ammoniaca	2.720	5.050	4.955	7.770	7.675
Acido cloridico	4.352	8.080	7.928	12.432	12.280 (1)
Organiche volatili	5.440	10.100	9.910	15.540	15.350 (1)

N.B.: Ovviamente il fatto che non siano stati determinati limiti per acido cloridrico e sostanze organiche volatili per Civitavecchia non significa che non ne emetta; nella tabella i valori sono stati calcolati come se i limiti fossero gli stessi di Montalto.

Il grande rischio che oggi viene evidenziato dalle popolazioni locali e dalle istituzioni è che la centrale di Montalto venga alimentata esclusivamente con olio combustibile determinando, nei fatti, che l'intero polo energetico Civitavecchia-Montalto abbia questa unica alimentazione.

L'articolo unico del presente disegno di legge determinerebbe la prevalente alimentazione della centrale di Montalto di Castro con gas naturale così come più volte garantito pubblicamente da vari ministri dell'industria, prevedendo altresì che il realizzato

oleodotto sottomarino possa essere utilizzato in situazioni temporanee di emergenza energetica nazionale.

L'intervento legislativo che si propone tende dunque a ridurre il carico inquinante sull'intero polo energetico Civitavecchia-Montalto.

Le tabelle sono estrapolate dai documenti della amministrazione provinciale di Viterbo forniti in occasione del convegno sull'impatto ambientale della centrale di Montalto di Castro (1997).

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 dicembre 1988, n. 322, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 febbraio 1989, n. 42, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La centrale policombustibile di Montalto di Castro verrà alimentata a gas; situazioni di difficoltà ed emergenza nell'approvvigionamento energetico nazionale potranno determinare l'utilizzo temporaneo di altro combustibile».

